

AL VIA I CONTROLLI AL CONFINE SPAGNOLO

Data Stampa 63-Data Stampa 63

Lo stop a Schengen

I sindacati di **Polizia**

«Rischio paralisi»

● **ROMA.** Scattati i controlli a campione in porti e scali aeroportuali italiani dopo la sospensione temporanea dell'accordo di Schengen con la Spagna per far fronte alla crisi migratoria di Ceuta.

Già dalle prime ore di ieri mattina a Fiumicino, Malpensa e Linate, in corrispondenza dei primi voli arrivati dalla Spagna, gli agenti della **polizia** di frontiera hanno effettuato verifiche «selettive»: sotto la lente i cittadini dei Paesi extra Unione europea in arrivo dalla Spagna, per accertare se siano in possesso dei documenti idonei a circolare in ambito Schengen, in sostanza del passaporto valido. Ieri sera però arriva la protesta dei sindacati di **polizia**.

Il **Silp Cgil** in una lettera al **Viminale** avverte: «Il ripristino temporaneo dei controlli di frontiera con la Spagna per tutto il mese di agosto rischia di paralizzare l'operatività degli scali aerei e marittimi nazionali e di gravare pesantemente sulle donne e sugli uomini della **polizia di Stato**». Il **silp Cgil** oltre a contestare «questa gestione» richiede «risposte e garanzie immediate» perché «imporre verifiche mirate in ingresso e continui adempimenti burocratici nel mese di massimo picco del traffico passeggeri dell'anno, e in pieno periodo di congedi ordinari, rappresenta un'impostazione illogica ed insostenibile». Gli Uffici di **polizia** di frontiera «che già operano in condizioni di cronica carenza organica - aggiungono -, non possono essere lasciati soli ad affrontare questo ulteriore carico operativo».

Con la sospensione di Schengen i controlli dei do-

cumenti restano in vigore per tutta la durata della sospensione del Trattato, un mese, anche se viene assicurato che vengono svolti con celerità presso i gate di sbarco e sono mirati a verificare la regolarità al momento dell'ingresso in Italia ma solamente in caso di anomalie o sospetti, i passeggeri potranno essere sottoposti ad ulteriori verifiche. Nella giornata di ieri non si sarebbero registrate comunque criticità.

I controlli nei due scali milanesi di Malpensa e Linate sono stati eseguiti a partire dai voli in arrivo da Madrid, Siviglia, Malaga e Alicante e sono poi stati estesi a tutti i voli in arrivo dal Paese iberico.

Per chi dall'Italia si recherà in Spagna e quindi si muove in uscita, non cambia nulla.

Alcuni scali aeroportuali come quello di Fiumicino hanno predisposto, sui propri canali di comunicazione e social, avvisi ai passeggeri. «In applicazione alle disposizioni emanate dalle autorità competenti - si legge -, sono stati temporaneamente reintrodotti controlli "a campione" alle frontiere interne dell'area Schengen per i passeggeri in arrivo in Italia con voli provenienti dalla Spagna», e si raccomanda di «viaggiare con un documento di identità valido per l'espatrio».

I voli operano regolarmente in tutti gli scali, in questi giorni affollatissimi per le partenze estive. Verifiche anche nei porti per monitorare gli arrivi delle navi dalla Spagna che ha le principali rotte da Barcellona ai porti di Civitavecchia, Genova e Porto Torres.

[Ansa]

